

# RELAZIONE INSEGNANTE-ALLIEVO ADOLESCENZA E APPRENDIMENTO

Lezioni in aula 301 il venerdì dalle ore 14:45 alle 18:45 [14:45 – 17:45]

## **08 ottobre 2004**

Tematiche psicopedagogiche 1 - (E. Aversa)

## **15 ottobre 2004**

Tematiche psicopedagogiche 2 - (E. Aversa)

## **22 ottobre 2004**

Tematiche psicopedagogiche 3 - (E. Aversa)

## PRESENTAZIONE DEL MODULO

### **Scopo**

Partendo dal modello cibernetico di produzione delle mappe come rappresentazioni approssimative della realtà, viene presentato uno schema funzionale del Sé per stimolare il potenziale creativo del gruppo, finalizzandolo alla produzione di algoritmi utili per la prevenzione e la risoluzione dei disagi relazionali allievo-docente.

### **Applicazioni alla propria vita**

Utilizzare i concetti emersi negli incontri come stimolo per la ricerca di nuove logiche di problem solving dei conflitti relazionali applicabili nella prassi quotidiana

### **Metodo e strumenti**

Spot teorici generali

Ricerca azione: "laboratori epistemologici"

Diario personale per lo shuttling

### **Output**

Transframe di sintesi: codificare un algoritmo di problem solving

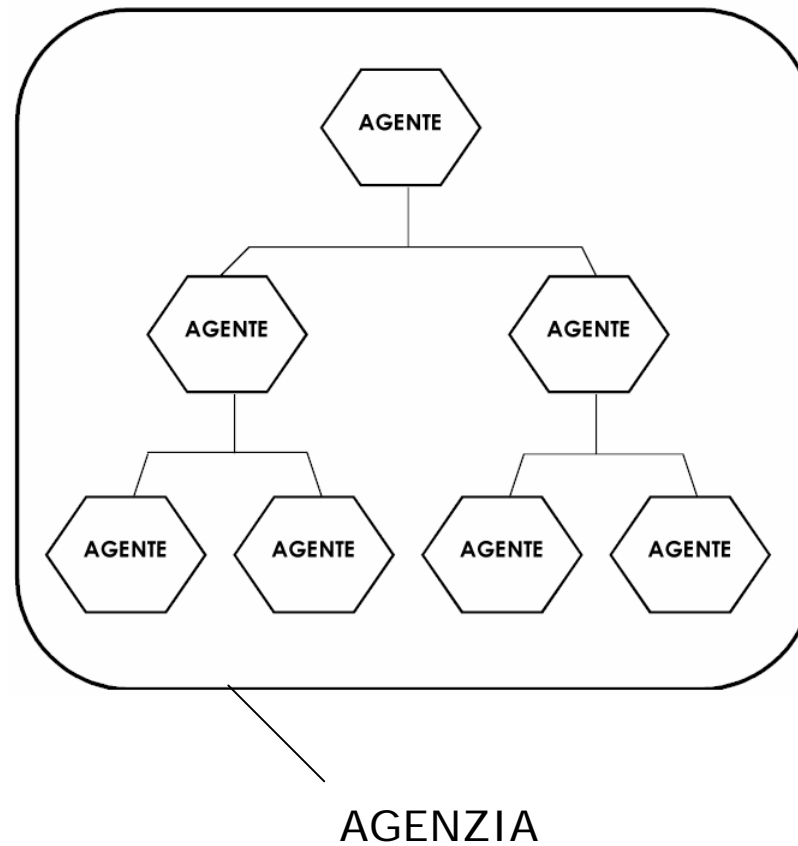
## QUESITI WARMING-UP

LAB 1 - Chi sono gli adolescenti?

LAB 2 - Qual è l'origine delle loro problematiche di apprendimento e di relazione con gli insegnanti?

LAB 3 - Che algoritmi di diagnosi, prevenzione e soluzione si possono sperimentare?

## A SOCIETÀ DELLA MENTE (M. Minsky)



**Uniframe:** schemi descrittivi costruiti in modo da adattarsi contemporaneamente a parecchie cose diverse... (sintesi di più concetti)

**Transframe:** è un quadro mentale di metasintesi concettuale ottenuto dalla concatenazione di diversi uniframe attraverso il processo di sostituzione della parte finale di un primo uniframe con la parte iniziale di un secondo uniframe... (fin dove è possibile).

Il nostro gruppo è una mente complessa...

uniamo dieci persone (agenti) in un sottogruppo (agenzia) con un portavoce e unendo le 10-15 agenzie otteniamo una mente sovraindividuale (superagenzia)...

Ogni agenzia elabora un "uniframe" e unendo 10-15 uniframe otterremo un "transframe"

Il transframe è un paradigma di problem solving creato dal nostro gruppo che si potrà prendere ad esempio per gestire la complessità del fenomeno delle difficoltà di apprendimento degli adolescenti in relazione con il docente.

## Il problema fondamentale dell'adolescente

(M. Lavelli in Invernizzi G. et al., *Manuale di Psichiatria e Psicologia Clinica*,  
II<sup>a</sup> edizione McGraw-Hill, Milano 2000; 501-518)

Se è stato facile trovare un accordo tra gli studiosi nel situare il periodo preadolescenziale attorno agli 11-12 anni, più difficile è stato, e forse poco significativo, il delimitare con un'età precisa l'inizio e il termine del periodo dell'ADOLESCENZA.

È comunque un periodo centrale e "critico" per l'individuo, un arco di età attraverso cui si passa dall'infanzia all'età adulta, ed è caratterizzato da episodi di «... avanzamento e di ritirata fra la comunità dei bambini e la comunità degli adulti» (Meltzer, 1979), oscillando tra gli antichi conflitti del passato e la paura del futuro (incerto e imprevedibile)

L'adolescenza, veniva descritta come un periodo tumultuoso stile *Sturm und Drang* (A. Freud, 1926-1936), viene ridimensionata per quanto concerne i conflitti intergenerazionali (Scaparro, Charmet, 1993), ma preoccupa per l'aumento del Q.I. medio nella popolazione degli adolescenti con una progressiva riduzione del Quoziente Emotivo (D. Goleman, 1998).

## LE TRASFORMAZIONI

Trasformazioni corporee: fisiche e sviluppo sessuale -> mutamento nell'immagine di sé -> conflitti psichici (ansie e angosce) per la perdita dello schema corporeo abituale senza conoscere e poter prevedere il risultato finale -> influenze negative sull'autostima.

Trasformazioni dell'apparato cognitivo: nuove capacità di produzione simbolica (pensiero astratto) e nuove competenze di elaborazione e verifica delle ipotesi -> inversione di senso tra reale e possibile, cioè il REALE è subordinato al POSSIBILE. Infine un allargamento degli interessi.

Modificazione del ruolo sociale: gli "adulti" si comportano diversamente nei confronti degli adolescenti e riconoscendone il cambiamento richiedono loro un comportamento più RESPONSABILE.

AMBIVALENZA E INSTABILITÀ: l'adolescente è un "adulto-bambino", in realtà ha solo l'aspetto esteriore e le potenzialità non attive dell'adulto (mancano sapere ed esperienza) e rimane dipendente a livello sociale (sotto la responsabilità dei genitori).

## RESISTENZE AL CAMBIAMENTO

1. Ribellione alla propria crescita fisico-sessuale: alterazione della condotta alimentare.
2. Crisi temporanee di ansia e paura di non riuscire a realizzare ciò che si desidera nella professione (Erikson, 1966) e nella vita.
3. Ribellione verso gli adulti.
4. Confusione sul proprio ruolo e dubbi sull'identità sessuale.
5. Manifestazione di comportamenti devianti: delinquenza giovanile, tossicodipendenza, psicosi non gravi.
6. RIFIUTO DI APPRENDERE e applicarsi nello studio. Apprendere è sinonimo di cambiamento. Ma è soprattutto l'adolescente che resiste al concetto di cambiamento.
7. In realtà le persone (adulti e adolescenti) non resistono al cambiamento, ma si oppongono a essere cambiati (Senge, 1992).